



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

## MACROECONOMIA INTERNAZIONALE

<b>Anno immatricolazione</b>	2017/2018
<b>Anno offerta</b>	2017/2018
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	SECS-P/01 (ECONOMIA POLITICA)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Corso di studio</b>	ECONOMIA, POLITICA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
<b>Curriculum</b>	PERCORSO COMUNE
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Periodo didattico</b>	Primo Semestre (02/10/2017 - 16/12/2017)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	40 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Tipo esame</b>	ORALE
<b>Docente</b>	MISSAGLIA MARCO (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	Esame di Economia Politica
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso introduce i principali temi relativi agli aspetti monetari e finanziari delle relazioni economiche internazionali. Come vengono determinati i tassi di cambio tra le diverse valute presenti nello scenario internazionale? Che ruolo giocano, rispettivamente, il commercio tra paesi, la speculazione finanziaria e le politiche delle autorità monetarie? Quali effetti ha prodotto la scelta di liberalizzare i movimenti internazionali di capitale, ovvero lasciare che i risparmiatori e soprattutto chi ne gestisce la ricchezza (banche, compagnie assicurative, fondi pensione, fondi comuni di investimento, ecc.) fossero liberi di spostarla da un paese all'altro? Perché è stato creato l'euro? E perché a molti cittadini europei pare che alla sua creazione sia corrisposto un peggioramento del tenore di vita? Quando, a quali condizioni, i rapporti internazionali di debito e credito possono trasformarsi da meccanismo favorevole allo sviluppo a fonte di pericolosa instabilità e financo di</p>

durissime crisi finanziarie? E' vero che la "tassa di Tobin" potrebbe mettere un po' d'ordine in un contesto economico internazionale molto instabile? Sono queste alcune delle domande a cui gli studenti, al termine del corso, dovrebbero poter rispondere possibilmente in modo critico e personale.

#### Programma e contenuti

Premessa: l'economia internazionale nel suo insieme, relazioni finanziarie e relazioni commerciali

LE NOZIONI DI BASE

- 1) La bilancia dei pagamenti
- 2) I tassi di cambio: vari regimi e sistema monetario internazionale
- 3) Condizione di parita' dei tassi di interesse

LE TEORIE

- 1) L'approccio elasticita' alla bilancia dei pagamenti
- 2) L'approccio del moltiplicatore
- 3) L'approccio integrato
- 4) Il modello Mundell-Fleming e la politica economica con perfetta mobilita' dei capitali
- 5) L'approccio monetario e di portafoglio alla bilancia dei pagamenti
- 6) Movimenti di capitale a breve e lungo termine: piu' efficienza o piu' crisi?
- 7) L'approccio intertemporale

LA QUESTIONE DELL'EURO

- 1) La teoria delle aree valutarie ottimali
- 2) Da Maastricht al Fiscal Compact
- 3) Squilibri interni alla Unione Monetaria Europea: il paradigma greco
- 4) Uscire dall'euro?

#### Metodi didattici

Alle tradizionali lezioni frontali si accompagneranno alcuni lavori di approfondimento di gruppo (le cui modalita' di svolgimento verranno illustrate all'inizio del corso) che si concluderanno con la presentazione di un breve saggio.

#### Testi di riferimento

Il testo di riferimento del corso e' "Fondamenti di Economia Internazionale" di Giancarlo Gandolfo e Marianna Belloc (UTET Universita', 2009), parti I e II. I testi necessari ai lavori di approfondimento (si veda la sezione "Metodi Didattici") verranno indicati dal docente durante il corso.

#### Modalità verifica apprendimento

Il voto finale sara' il risultato della ponderazione di due elementi: il saggio di gruppo (si veda la sezione "Metodi didattici"), cui verra' attribuito un peso del 20%, e un esame finale individuale, cui invece verra' attribuito un peso dell'80%. L'esame finale consistera' in una prova scritta composta da alcune domande aperte ed altre a scelta multipla.

#### Altre informazioni

no

#### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$lbl\\_legenda\\_sviluppo\\_sostenibile](#)